

**CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI ARCHITETTI,  
PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI**

**Contratto integrativo di Ente  
per il biennio  
2013/2014**

Il giorno 19 del mese di dicembre dell'anno 2013, alle ore 9,30 presso la sede del Consiglio Nazionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori, in Roma, Via S. Maria dell'Anima n. 10, al fine di procedere alla stipula della contrattazione decentrata per l'anno 2013/2014, si sono riuniti i Signori:

Per l'Ente:	Arch. Franco FRISON	Consigliere Segretario
Per le OO.SS.:	Sig. Andrea LADOGANA Sig.ra Patrizia DI NUNZIO Dott.ssa Eugenia NIOSI Sig. Roberto OTTAVIANI	Segretario Reg. CISL-FP SAS CISL - FP SAS CISL-FP SAS CISL-FP

**PREMESSA**

L'accordo in materia di contrattazione integrativa di ente per l'anno 2013/2014 muove dall'esigenza di realizzare compiutamente il processo di riorganizzazione dell'Ente, finalizzato a garantire una migliore qualità dei servizi, in una logica di miglioramento della produttività e dell'efficienza sempre più rispondente ai bisogni dell'utenza.

A tal fine, lo sviluppo del sistema incentivante dovrà traguardare l'obiettivo di un sempre più stretto collegamento tra la retribuzione accessoria, gli obiettivi programmati nel piano della performance. Il presente contratto, quindi, è finalizzato al sostegno della programmazione e degli obiettivi strategici ed operativi dell'Ente, attraverso un impiego delle retribuzioni accessorie volto a riconoscere e valorizzare impegni e responsabilità, collettivi e individuali nella prospettiva di dare compiuta attuazione al CCNL vigente.

**Art. 1**

**Campo di applicazione: decorrenza e durata**

1. Il presente accordo si applica a tutto il personale in servizio delle Aree A, B e C, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e determinato.
2. Il presente accordo ha decorrenza dal 1° gennaio 2013 ed ha efficacia fino al 31 dicembre 2014.

**Art. 2**

**Costituzione del fondo di Ente**

1. Il fondo di Ente è costituito sulla base delle normative di legge e dei CCNL come da *allegato 1*. Per l'anno 2013, l'importo è determinato in € 220.000,00. Per l'anno 2014, l'importo è determinato in € 246.000,00.

- a incentivare e premiare la produttività collettiva ed il merito partecipativo individuale di tutto il personale, in relazione agli obiettivi fissati per ciascuna struttura.
- a remunerare la professionalità, la responsabilità, e il rischio connessi agli incarichi e ai compiti particolari attribuiti;
- a remunerare le prestazioni di lavoro straordinario e i turni e a fronteggiare particolari situazioni di lavoro qualora le risorse direttamente assegnate siano state esaurite per effetto delle prioritarie esigenze funzionali;

Infine, ai sensi degli artt. 35 CCNL del 14/3/2001 e seguenti, si conviene di ripartire le risorse economiche previste dal fondo tra le voci di seguito elencate, imputando gli importi che risulteranno a consuntivo per l'anno 2013 e 2014 e che verranno ratificati in seduta consiliare:

Indennità di ente
Posizioni organizzative e di sviluppo
Posizione di elevata professionalità
Fondo prestazioni lavoro straordinario
Fondo per rischio e onerosità prestazione (art. 35 lett. b)
Progressioni di livello economico
Progetti speciali
Indennità partecipazione iniziative del CNAPPC
Fondo per la prestazione organizzativa

Eventuali somme che residuassero al momento della effettiva distribuzione delle risorse stanziare, andranno ad implementare i compensi diretti ad incentivare la prestazione organizzativa.

Sia per l'anno 2013 che per l'anno 2014, verrà ricompresa la quota a consuntivo, rispettivamente, dell'esercizio 2013 e 2014 che non risulta liberamente ripartibile essendo vincolata dal CCNL a favore del personale dipendente destinatario del trattamento di fine rapporto.

### Art. 3

#### Trattamenti accessori relativi alla prestazione organizzativa

1. Il trattamento accessorio per l'anno 2013/2014 è corrisposto sulla base di due diverse categorie di obiettivi:
  - i. obiettivi di produzione
  - ii. obiettivi di qualità

Ciò allo scopo di accrescere la correlazione tra il sistema incentivante la produttività collettiva ed il miglioramento dei livelli quali-quantitativi del servizio erogato.

2. Il sistema incentivante per l'anno 2013/2014 viene individuato attraverso la razionalizzazione e riqualificazione della spesa, e la riduzione dei costi di funzionamento del Consiglio Nazionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori, enucleabili dalle voci di bilancio consuntivo 2013 e 2014, ove si evincono risparmi relativi a singoli capitoli di spesa.
3. Il sistema incentivante per l'anno 2013 farà riferimento agli obiettivi individuati nell'*allegato 2*. Per l'anno 2014 le parti concordano di comunicare a tutto il personale coinvolto entro il mese di febbraio 2014 gli obiettivi individuati per consentire la valutazione della prestazione organizzativa.

4. Gli obiettivi di qualità si contraddistinguono attraverso le “buone pratiche di amministrazione” e l’adozione di standard tesi al miglioramento dei livelli quali - quantitativi del servizio erogato, misurati attraverso i seguenti criteri:

- tempestività delle prestazioni
- accessibilità e trasparenza.

A tal fine la misurazione dei risultati delle strutture organizzative è realizzato mediante l’applicazione di indicatori oggettivi che garantiscano un impianto di misurazione, valutazione e rendicontazione che assicuri il rispetto dei canoni di oggettività e trasparenza anche in termini di corrispondenza tra i servizi erogati ed il grado di soddisfazione degli utenti.

#### Art. 4

##### Trattamenti accessori relativi alla prestazione organizzativa. Obiettivi di produzione/obiettivi di qualità

La prestazione organizzativa/obiettivi di produzione del Consiglio è attribuita sulla base delle percentuali di realizzazione calcolate in misura proporzionale al raggiungimento degli stessi così come attestate dalle verifiche periodiche ed annuali e sulla base del grado di raggiungimento complessivo degli obiettivi di produzione e di qualità.

a) a far data dal 1° gennaio 2014 si stabilisce di erogare a ciascun dipendente, in sostituzione dell’assegno di garanzia, il trattamento economico di professionalità (TEP) di importo pari a tre volte l’indennità di ente. Detto importo sarà imputato contabilmente a valere sul fondo di trattamento accessorio spettante annualmente al personale dipendente e quindi conguagliato in sede di erogazione del saldo allo stesso dovuto.

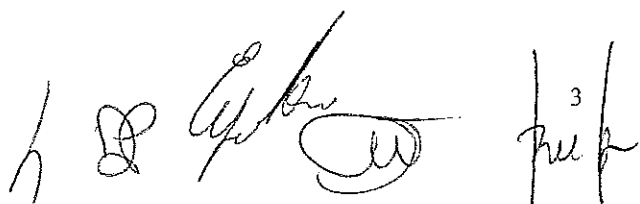
L’istituto del TEP è collegato alla professionalità ed a raggiungimento degli obiettivi legati alla prestazione organizzativa, così come attestati dalle verifiche periodiche ed annuali.

b) L’erogazione delle somme destinate alla prestazione organizzativa viene subordinata ai seguenti criteri:

- 1) presenza effettiva dei partecipanti ai progetti;
- 2) grado di raggiungimento dell’obiettivo secondo la seguente tabella:

percentuale raggiungimento	percentuale erogazione
96/100	100%
90/95	90%
70/89	70%
Fino al 50%	0

Si concorda di erogare l’importo del trattamento accessorio in due rate: acconto pari al 30% nella busta paga di febbraio e saldo nella prima busta paga utile successiva all’approvazione del bilancio consuntivo di ciascun anno, previa verifica della sussistenza delle condizioni richieste e del raggiungimento degli obiettivi fissati, che verranno accertati e documentati da apposita relazione redatta dal Responsabile della Struttura, d’intesa con il Consigliere Segretario.



Art. 5  
Sistema indennitario

Viene confermata l'indennità giornaliera per la partecipazione alle diverse iniziative così determinata:

- € 50,00 per iniziative all'interno del Comune di Roma;
- € 100,00 per Congressi all'interno del Comune di Roma;
- € 200,00 per iniziative e per Congressi fuori del Comune di Roma e all'interno del territorio nazionale;
- € 300,00 per iniziative e Congressi all'estero.

Per le iniziative fuori Roma l'indennità viene corrisposta per l'intero periodo di effettivo trasferimento del dipendente, cioè dal giorno della partenza da Roma al giorno del rientro a Roma.

Per quanto concerne l'orario di inizio e fine dell'attività lavorativa nelle giornate di trasferimento (sia della partenza che del rientro a Roma) si stabilisce che, ove la partenza o il rientro avvengono al di fuori del normale orario di lavoro, si assumono per inizio o conclusione dell'orario di lavoro effettivamente svolto la partenza o il rientro all'abitazione del dipendente.

Tale indennità viene corrisposta nella prima busta paga utile successiva allo svolgimento dell'iniziativa.

Viene confermata per il 2013 ma solo fino al mese di luglio compreso, l'indennità di € 600,00 annui, per le postazioni lavoro di "front office" per lo svolgimento in modo continuativo della propria attività lavorativa.

Vengono confermate l'indennità "r.u.p." e l'indennità commissariale che comporta un'indennità forfettaria annua pari a € 200,00 a seguito dell'assegnazione a personale dipendente di incarichi di responsabile del procedimento o di componenti di commissioni giudicatrici di gare. Tale somma sarà inserita direttamente nella prima busta paga utile successiva allo svolgimento dell'incarico.

Viene confermata l'indennità di "responsabilità per l'ufficio di tesoreria" per lo svolgimento di attività inerenti la gestione di particolari operazioni legate alle disposizioni di pagamento predisposte dalle postazioni amministrative del Consiglio Nazionale.

Tale indennità viene quantificata in € 900 annui pro capite e sarà distribuita al personale assegnato all'ufficio di tesoreria;

Art. 6  
Ticket mensa

- di confermare l'importo dei buoni pasto sostitutivi della mensa da erogare al personale dipendente per il valore di € 15,00.

Art. 7  
Benefici assistenziali

- di far ricorso, a decorrere dal 1° gennaio 2014, all'istituto disciplinato dall'art. 27 del CCNL 14/2/2001 e art. 45 del 6/7/1995 recante la concessione di benefici di natura assistenziale e sociale in favore dei dipendenti degli enti pubblici non economici, nel rispetto delle modalità indicate nel disposto normativo nel quale si prevede che l'onere complessivo a carico del bilancio del Consiglio (per il quale occorrerà prevedere l'istituzione di apposito capitolo), non può superare un importo pari all'1% delle spese per il personale iscritte nel bilancio di previsione.

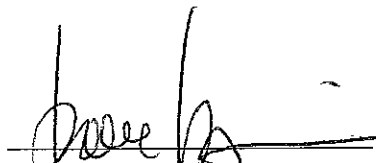


- di far ricorso, a decorrere dal 1° gennaio 2014, all'istituto disciplinato dall'art. 27 del CCNL 14/2/2001 e art. 45 del 6/7/1995 recante la concessione di benefici di natura assistenziale e sociale in favore dei dipendenti degli enti pubblici non economici, nel rispetto delle modalità indicate nel disposto normativo nel quale si prevede che l'onere complessivo a carico del bilancio del Consiglio (per il quale occorrerà prevedere l'istituzione di apposito capitolo), non può superare un importo pari all'1% delle spese per il personale iscritte nel bilancio di previsione.

Nel Fondo in questione, infine, verrà ricompresa la quota a consuntivo dell'esercizio 2014 che non risulta liberamente ripartibile essendo vincolata dal CCNL a favore del personale dipendente destinatario del trattamento di fine rapporto.

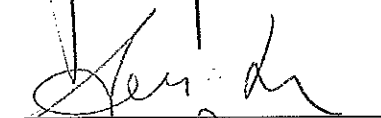
Per l'Ente:

Arch. Franco FRISON

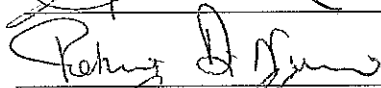


Per le OO.SS.:

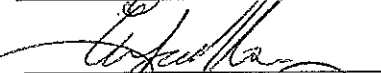
Sig. Andrea LADOGANA



Sig.ra Patrizia DI NUNZIO



Dott.ssa Eugenia NIOSI



Sig. Roberto OTTAVIANI



## Allegato 1

### Fondo per il trattamento accessorio

• vista l'attuale entità consolidata del fondo per il trattamento accessorio così determinata:		
1) fondo trattamento accessorio relativo all'esercizio 1999:	€	21.333,95
2) risorse di cui art. 31, c. 1, lett. j), CCNL 16/2/1999:	€	1.345,58
3) risorse di cui art. 31, c. 1, lett. l), CCNL 16/219/99:	€	2.006,81
4) risorse di cui lett. a), c. 3, art. 4 CCNL 14/3/2001 - parte economica biennio 2000-2001:	€	982,77
5) risorse di cui lett. e), c. 3, art. 4 CCNL 14/3/2001 - parte economica biennio 2000-2001:	€	2.586,25
6) risorse di cui art. 4, c. 10, CCNL 14/3/2001 - parte economica biennio 2000-2001:	€	137.542,85
7) risorse di cui art. 25, c. 2, CCNL 9/10/2003 - parte economica biennio 2002-2003:	€	2.273,70
8) risorse di cui art. 5, c. 1, CCNL 9/10/2003 - parte economica biennio 2004-2005:	€	1.764,07
9) risorse di cui all'art. 18, c. 2, CCNL 1/10/2007 - parte economica biennio 2006-2007:	€	33.000,00
10) risorse di cui all'art. 36, c. 1, CCNL 1/10/2007 - parte economica biennio 2006-2007:	€	414,02
11) risorse di cui all'art. 6, c. 4, CCNL 1/10/2007 - parte economica biennio 2008-2009:	€	750,00
<b>per un ammontare totale del fondo di</b>	<b>€</b>	<b>204.000,00</b>

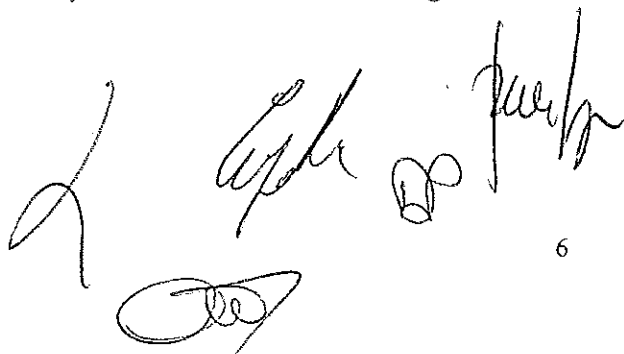
Le parti così convenute concordano quanto segue:

- di incrementare, solo per l'anno 2013 e a valere anche per il 2014, ai sensi di quanto previsto art. 31, c. 1, lett. c), CCNL 1998/2001, di € 30.000 (10.000 euro per il 2013 e 20.000 euro per il 2014) il fondo di trattamento accessorio in considerazione della necessità di dar corso, per il corrente anno e per quello successivo, ad ulteriori processi di riorganizzazione e all'attivazione di nuovi servizi che si rendono necessari per la realizzazione del programma Consiliare e anche derivanti dall'applicazione di provvedimenti legislativi che hanno accresciuto le funzioni dell'Ente;

- di attribuire ai progetti specifici l'importo di euro 107.000 incrementato di 10.000 euro per l'anno 2013 e di 20.000 euro per l'anno 2014 e che, pertanto, sarà destinata all'incentivazione oraria solo la parte residuale del Fondo;

- di incrementare le risorse di cui all'art. 18, c. 2 CCNL 1/10/2007 – parte economica biennio 2006-2007 e relative alla copertura di incarichi di elevata professionalità per un importo di 6.000 euro per l'anno 2013 e 6.000 euro per l'anno 2014.

Per l'anno 2013 e 2014, e fino al nuovo contratto integrativo, il suddetto fondo verrà erogato con le modalità descritte nel presente contratto.



## Allegato 2

### OBIETTIVI SPECIFICI

Nel corso del presente anno si è determinato un incremento esponenziale dell'attività degli Uffici, connesso alle iniziative che sono alla base del programma che il Consiglio ha inteso avviare sia sul fronte "politico" che su quello "organizzativo".

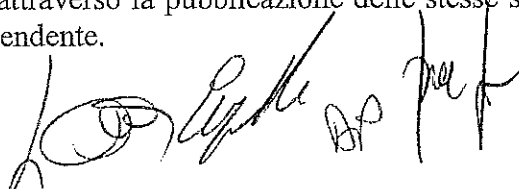
In particolare, per quest'ultimo aspetto, assume particolare rilevanza il trasferimento degli Uffici di Segreteria presso i locali siti al civico 16 di Via Santa Maria dell'Anima, esplicando i suoi effetti sull'attività lavorativa di tutti i dipendenti i quali, ognuno per quanto di competenza e secondo specifiche direttive,, hanno manifestato la massima disponibilità nel non creare pregiudizio al regolare prosieguo dell'ordinaria amministrazione.

Gli impegni, nonostante le condizioni organizzative non favorevoli, hanno visto anche l'implementazione concreta di attività e di interventi in tema di tariffe, competenze, urbanistica, deontologia, pari opportunità, innovazione digitale, formazione, lavori pubblici e concorsi, nonché la predisposizione di proposte di legge sull'architettura, sulle società tra professioni tecniche e il rilancio di protocolli e collaborazioni con Enti ed Associazioni che impattino sulle questioni ambientali, sismiche e di gestione dell'emergenza, l'avvio di un progetto di promozione degli architetti italiani sui mercati esteri, la crescita esponenziale del servizio legale e l'attivazione di un processo integrato di comunicazione per mettere a sistema gli strumenti a disposizione con l'intento di renderli più incisivi ed utili per la categoria professionale italiana.

Quanto sopra prospettato, ha richiesto e richiede un maggiore coinvolgimento del personale dipendente e un incremento complessivo dell'attività lavorativa per la struttura di Segreteria nella sua totalità, imputabile alla gestione logistica e documentale ad essi riferibile.

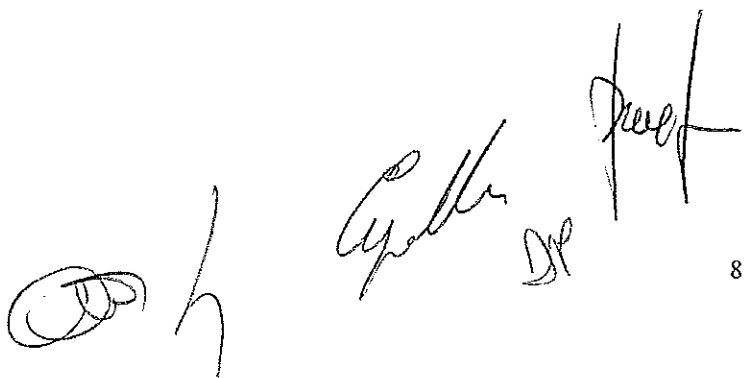
Nel corso dell'anno 2013 sono proseguite le attività oggetto di progetti specifici attivati già nel biennio precedente e che produrranno effetti anche nel 2014. A queste si aggiungono impegni e implementazioni che vengono riassunti a seguire.

- Come anticipato, assume particolare rilievo l'attività straordinaria legata all'ampliamento della sede e al trasferimento degli uffici di segreteria, allo stato ancora in corso di definizione. Per detta attività, sia per l'anno 2013 che per il 2014, si intende riconoscere una quota del fondo di trattamento accessorio pari al 30% dell'importo destinato ai progetti specifici e da destinare al personale coinvolto in base all'impegno dimostrato.
- Implementazione attività protocollo in entrata e in uscita e archivio generale dovute ad un incremento della corrispondenza sia nei confronti degli Ordini Provinciali che nei confronti degli Enti Terzi e legate anche alla crescita esponenziale dei servizi attivati dall'Ente;
- Attività logistica, organizzativa relativa alle manifestazioni programmate dall'Ente;
- Attività di traduzione interna di documenti anche di contenuto tecnico per coadiuvare l'attività dei Dipartimenti che necessitano di tale servizio;
- Attività di internazionalizzazione per la gestione e implementazione di accordi e protocolli d'intesa con enti e organismi internazionali;
- Gestione presenze personale, predisposizione dei contratti di consulenza e registrazione in apposito scadenziario;
- Redazione bilanci preventivi, consuntivi e variazioni infrannuali;
- Attività di supporto all'area legale che dalla sua istituzione alla data odierna ha contribuito all'emissione di 560 pareri a favore dei Dipartimenti che si occupano di Accesso alla professione, Amministrazione, Deontologia Professionale, Lavoro, Compensi e Competenze Professionali, Ordinamento Professionale, Professione junior, Università e Formazione ;
- Implementazione del progetto banca dati circolari attraverso la pubblicazione delle stesse sul sito istituzionale effettuata direttamente dal personale dipendente.



- Servizi di posta elettronica certificata e firma digitale;
- Rilascio della carta nazionale dei servizi agli iscritti attraverso gli Ordini provinciali;
- Albo Unico Nazionale per adeguamento del Registro Nazionale dei professionisti iscritti;
- Consigli di disciplina per creazione e popolamento banca dati, creazione query e reportistica relativa;
- Attività di supporto alla specifica consulenza legale interna dei Lavori Pubblici;
- Attività propedeutiche alla Protezione Civile e istituzione della banca dati degli Architetti volontari della Protezione Civile;
- Attività propedeutiche relative ai Premi di architettura;
- Attività propedeutica e di supporto allo svolgimento di Seminari per la formazione professionale continua;
- Attività di gestione della formazione professionale continua per il rilascio dei crediti formativi previsti dalla normativa vigente a favore dei professionisti iscritti e gestione contatti con Ordini provinciali ed Enti Terzi;
- Piattaforma Moodle per lo sviluppo e la gestione dei corsi di formazione professionale per il rilascio dei crediti formativi.

Per le attività sopra illustrate il personale risulterà coinvolto nella sua totalità.



Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large signature on the left, a signature that appears to be 'C. Gallo' in the middle, and another signature on the right.



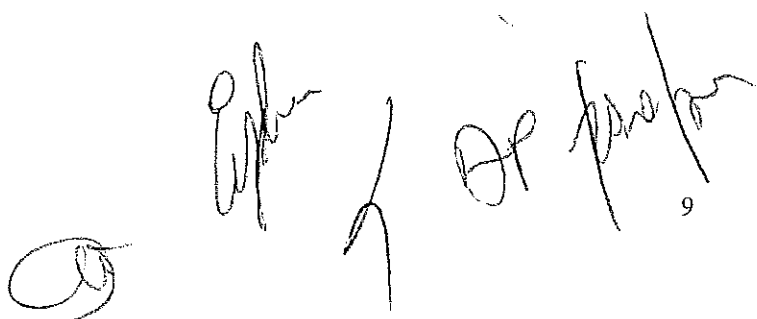
## OBIETTIVI IPOTIZZABILI

- Attività formativa rivolta alle unità di personale che, stante gli intendimenti del Consiglio, potrebbero eventualmente coprire alcune posizioni lavorative attualmente vacanti;
- Riorganizzazione degli archivi direttamente connessa all'esigenza di razionalizzare gli spazi lavorativi nell'ottica di una maggiore efficacia ed efficienza delle prestazioni richieste;
- Implementazione dell'informatizzazione nei processi di acquisizione e gestione documentale;
- Organicizzazione delle attività legate alla formazione continua e all'istituzione dei Consigli di disciplina.

Resta inteso che per l'anno 2014 il personale si rende disponibile a realizzare ulteriori progetti che verranno proposti dall'Ente in base alle attività che si concretizzeranno nel corso del mandato consiliare.

La realizzazione di quanto sopra esposto assume rilievo primario in quanto è finalizzata:

- ad assorbire gli incrementi quantitativi e consolidare i fattori qualitativi all'interno dei diversi settori di attività in cui si articola la struttura organizzativa dell'Ente;
- ad inserire in modo sempre più significativo il fattore della qualità del prodotto inteso come output di un processo complesso che coinvolge trasversalmente l'intera struttura organizzativa degli Uffici dell'Ente;
- a valorizzare le particolari professionalità e responsabilità dei dipendenti in relazione alle attività svolte.



Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large circular mark on the left and several distinct signatures on the right.